

OGGETTO: C.C. NUORO – “Procedura negoziata di cui all’art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, indetta ai sensi dell’art. 1 della legge n. 120 del 2020 in deroga all’art. 36 c. 2 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii, mediante richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della PA, per l’affidamento dei “Lavori di predisposizione di sei nuove sale videoconferenza presso la Casa Circondariale di Nuoro”.

CIG 8730556AB8

CUP J67H20003340001

Determina a contrarre ai sensi dell’art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii nr. 2 del 03/05/2021

Decreto n. 059 del 03/05/2021

Il Provveditore Regionale

PREMESSO che tra le priorità politiche legate agli atti di indirizzo politico-istituzionale del Ministro della Giustizia e delle linee programmatiche del Capo Dipartimento è previsto il rafforzamento dell’ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni e quale obiettivo operativo viene indicato la riduzione delle traduzioni e il rafforzamento del sistema delle videoconferenze;

CONSIDERATA la richiesta di cui alla nota GDAP 10/12/2019.0376002.U della Direzione Generale del Personale e delle Risorse di attivazione presso la C.C. di Nuoro n. 6 sale in aggiunta alle 4 esistenti;

VISTI gli studi di fattibilità e le diverse soluzioni progettuali attuabili come emerso dai sopralluoghi eseguiti e dalle interlocuzioni con la Direzione Generale del Personale e delle Risorse;

TENUTO CONTO della proposta della Casa Circondariale di Nuoro (rif. nota 2743 del 14.07.2020) di implementare le ulteriori sei nuove sale videoconferenza presso gli spazi, al momento destinati a deposito e magazzino, ubicati nelle immediate prossimità del settore videoconferenza attualmente in attività;

VISTA la nota GDAP 15/05/2020.016368.U con la quale viene assicurata la copertura finanziaria per l’esecuzione degli interventi.

VISTI gli atti peritali redatti dal Servizio Tecnico di questo Provveditorato;

CONSIDERATO che l’importo dei lavori è stato determinato in **€. 253.550,85 (duecentocinquantatremilacinquecentocinquanta/85)** compresi **€.4.034,84** per oneri di sicurezza, oltre iva di legge;

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 56/2017, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

TENUTO CONTO della composizione e delle categorie dei lavori di cui al Capitolato Speciale d’Appalto e considerato che i lavori di cui alla categoria prevalente OG1 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all’affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell’art. 1, comma 450, della 8 Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell’affidamento da effettuare;

STABILITO quindi di procedere attraverso l’utilizzo dello strumento telematico messo a disposizione da Consip S.p.A., mediante l’indizione di una Richiesta di Offerta (RDO) MEPA

rivolta ad almeno 20 operatori economici in possesso della qualificazione per la categoria prevalente OG1 "Edifici civili e industriali" - Classifica I - fino a euro 258.000,00 (individuata secondo l'art. 61 comma 3 del D.P.R. 207/2010), con gara al prezzo più basso, motivato dalla redazione di un progetto esecutivo e dalla applicazione dei criteri di semplificazione ed economicità delle procedure proporzionali alla complessità e all'importo dell'appalto, con l'importo a base di gara di **€. 253.550,85**

(duecentocinquantatremilacinquecentocinquanta/38), al netto dell'IVA, che abbiano conseguito l'abilitazione al MEPA, "albo degli Esecutori di Lavori di Manutenzione edili" al momento della pubblicazione della RDO nel MEPA;

CONSIDERATO l'art. 31, comma 6, del Codice il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

RILEVATO che con decreto n. 40 del 16.06.2020, notificato con nota prot. 13802/St del 16/06/2020, è stato nominato responsabile del Procedimento l'ing. Giovanni Turis, funzionario tecnico in servizio presso il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna, per gli adempimenti connessi alla fase della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori e della regolare esecuzione;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che con il medesimo provvedimento n. 40 del 16.06.2020 è stato incaricato il seguente gruppo di lavoro al fine della redazione della progettazione degli interventi:
Progettista: ing. Alessandro Pastina, in servizio presso il PRAP Sardegna;

Coordinatore per la sicurezza: Geom. Maria Giuseppina Peddes, in servizio presso il PRAP Sardegna;

VISTO il progetto esecutivo contenente gli elementi necessari per l'avvio della procedura di selezione del contraente, redatto a corpo ed elaborato ai sensi del DPR 207/2010 (artt.33-43) dal personale tecnico interno ai sensi della circolare dipartimentale n. 3459/5909 del 07/07/1997 e successive sulle attribuzioni del personale appartenente ai ruoli tecnici dell'Amm.ne Penitenziaria e in conformità alle previsioni dei documenti di pianificazione della progettazione (Documento Preliminare alla Progettazione e allegati);

CONSIDERATO che il progetto è stato verificato ai sensi di legge con la redazione del verbale di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii in data 22 aprile 2021;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale questa Amministrazione è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che l'intervento è inserito nell'annualità 2021 del programma triennale degli interventi del PRAP Sardegna con codice CUI L920942000927202100001;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice 8730556AB8, evidenziando che il contributo ANAC risulta non dovuto ai sensi dell'art 65 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la legge 17 luglio 2020, n. 77 (recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ;

PRESO ATTO che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che in base a quanto disposto dalle Linee guida ANAC n. 3, atteso il che il criterio di aggiudicazione scelto è quello del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP;

TENUTO CONTO dei carichi di lavoro attribuiti alle strutture contabili dell'Amministrazione;

VALUTATA l'opportunità di concentrare le attività concernenti la realizzazione di OO.PP. presso la sede beneficiaria dell'intervento;

CONSIDERATO che questo Provveditorato assumerà la funzione di Stazione Appaltante con delega alla Direzione della Casa Circondariale di Nuoro per la realizzazione dei lavori e provvederà tramite l'organico tecnico interno alla Direzione Lavori ed al Collaudo degli stessi;

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante il Testo Unico sul pubblico impiego, come modificato ed integrato dall'art. 2 della legge 15 luglio 2002, n. 145;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10)" modificato dal D.Lgs. 56/2017 in "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (GU n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22);

VISTE le disposizioni transitorie e di coordinamento del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017, contenute nell'art. 216 e gli articoli del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora vigenti, fino all'adozione degli specifici decreti, provvedimenti, atti e linee guida previsti dalla recente normativa;

VISTO il decreto legge DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32, disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici. (GU n.92 del 18-4-2019);

VISTO l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte»;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

TENUTO CONTO che il Decreto Legge 18 aprile 2019 nr. 32 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (in G.U. 17/06/2019, n. 140) ha disposto, con l'art. 1, comma 20, lettera h), la modifica dell'art. 36, commi 2, lettere b) c) d) e 7, l'abrogazione del comma 5 dell'art. 36 e l'introduzione della lettera c-bis) all'art. 36, comma 2 e del comma 9-bis all'art. 36; con l'art. 1, comma 17, la modifica dell'art. 36, comma 6-bis e l'introduzione del comma 6-ter all'art. 36; con l'art. 1, comma 21, la modifica dell'art. 36, commi 2, lettere b) c) c-bis) d) 5, 7 e 9-bis.

VISTA la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, in vigore dal 15 settembre 2020, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

VISTO e richiamato l'art. 1 del D.L. 76/2020, così come modificato dalla legge di conversione suddetta, che deroga fino al 31 dicembre 2021 il comma 2 dell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTE le determinazioni, le deliberazioni e i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO in particolare l'articolo 32, comma 2 del citato decreto legislativo, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante della presente

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Si determina, trattandosi di lavori di importo inferiore a euro 1.000.000,00 e rientranti nelle procedure di affidamento di cui all'art. 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione del del D.L. 16.07.2020 n. 76, in deroga all'art.36 c.2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, l'avvio della procedura negoziata di cui all'art. 63 del citato decreto, senza previa pubblicazione del bando, relativa ai contratti sottosoglia di cui alla disciplina legislativa citata, mediante il sistema e-procurement con invio di RDO rivolta ad almeno 20 operatori economici abilitati al bando OG1 - sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento dei **"Lavori di predisposizione di sei nuove sale videoconferenza presso la Casa Circondariale di Nuoro"**, precisando che il fine che si intende perseguire è quello di potenziare il reparto videoconferenze della CC di Nuoro.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis e 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017 e dal decreto legge 32/2019, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55.

Art. 3 Importo

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza, escluso iva, da appaltare interamente a corpo, ammonta a **€ 253.550,85** (diconsi euro duecentocinquantatremilacinquecentocinquanta/85).

L'importo riconosciuto per gli oneri di sicurezza è fissato in **€ 4.034,84** (diconsi euro quattromilatrentaquattro/84).

L'importo a base di gara, iva e oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso ammonta ad **€ 249.516,01** (diconsi euro duecentoquarantanovemilacinquecentosedici/01).

Art. 4 Tempi di esecuzione

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre **45** giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'Appaltatore.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016; in tal caso il Direttore dei Lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **168** (centosessantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 5 Approvazione atti

Si riserva l'aggiudicazione definitiva e l'approvazione del contratto stipulato.

Art. 6 Clausole essenziali

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, modificato e convertito in Legge n. 120/2020, la stazione appaltante non richiede agli offerenti le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs n 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'articolo 103, del D.Lgs 50/2016 modificato e integrato dal D.Lgs. 56/017 è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

L'Esecutore, salve le ulteriori conseguenze di legge e/o di contratto, andrà soggetto a penali, in caso di ritardo nell'inizio e nell'esecuzione degli interventi affidatigli nella misura dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10%.

I requisiti degli operatori economici di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, di partecipazione alla procedura sono attestati attraverso l'abilitazione al M.E.P.A..

Si ricorrerà al soccorso istruttorio secondo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 modificato e integrato dal D.Lgs. 56/2017.

Art. 7 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 modificato e integrato dal D.Lgs 56/2017 e dell'art. 5 della legge 241/1990, è stato nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Giovanni Turis.

Art. 8 Stipula del Contratto

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs 50/2016 modificato e integrato dal D.Lgs. 56/2017, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante di questa stazione appaltante. Il contratto di appalto di lavori presenta delle specificità che ancora non vengono soddisfatte dalla procedura del MEPA. Pertanto la stipulazione del contratto tramite MEPA verrà effettuata a soli meri fini informativi e dell'archiviazione della procedura. Il contratto generato in modalità telematica non avrà alcuna altra funzione.

Al contratto conseguente all'aggiudicazione non verrà applicato il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del Codice in quanto acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb) del citato codice dei contratti;

Per quanto sopra determinato

DELEGA

Il Direttore della Casa Circondariale di Nuoro:

Dr.ssa Patrizia Incollu

per l'attuazione del progetto in oggetto indicato e per lo svolgimento della procedura e di tutte le attività e gli adempimenti connessi alla fase di ricerca del contraente, ed a quella esecutiva del procedimento tecnico-amministrativo relativo ai lavori,

Fase di ricerca del Contraente e adempimenti successivi

- Predisposizione atti di gara (Disciplinare RDO MEPA);
- Avvio delle Procedure di Gara;
- Istituzione Seggio di Gara;
- Proposta di aggiudicazione;
- Verifiche post-gara;

- Acquisizione documentazione propedeutica alla stipula del Contratto;
- Verifiche documentali e dei requisiti dell'impresa aggiudicataria;
- Stipula del Contratto di Appalto;
- Pubblicazione sito internet risultati delle procedure di affidamento e degli altri atti previsti;
- Adempimento obblighi pubblicazione L.190/2012 e adempimenti connessi.

Fase di esecuzione dei lavori

- Pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori, redatti dal Direttore dei Lavori;
- Accertamenti in materia di regolarità contributiva;
- Accertamento di avvenuto collaudo;
- Pagamento Stato Finale.

AUTORIZZA

La spesa complessiva di **€ 253.550,85**

(duecentocinquantatremilacinquecentocinquanta/85), oltre iva di legge e altre somme previste nel quadro economico di progetto. L'importo della spesa verrà assegnata a seguito di espletamento della gara. Alla liquidazione degli impegni contrattuali assunti si provvederà con i fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul competente capitolo di bilancio inerenti l'edilizia penitenziaria, che verranno assegnati al Direttore delegato con separato provvedimento in esito ai risultati della procedura di gara.

Periodicamente, copia degli atti emessi dal Direttore Delegato dovranno essere trasmessi a questo Ufficio per gli adempimenti di competenza.

Per l'espletamento di dette attività delegate il Direttore potrà avvalersi oltre che del personale dipendente dell'Istituto Penitenziario, anche del supporto e della collaborazione del Responsabile del Procedimento incaricato e del personale dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità:

-Funzionario Contabile – Dr.ssa Serenella Cossellu

-Geometra M. Giuseppina Peddes

Decreto n. 97

OGGETTO : DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA RELATIVA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 63 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. INDETTA AI SENSI DELL' ART. 1 CO. 2 LETT. B) DEL D.L.76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020 IN DEROGA ALL'ART. 36 COMMA 2 DEL CITATO DECRETO E SS.MM.II., MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PA, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI PREDISPOSIZIONE DI SEI NUOVE SALE VIDEOCONFERENZA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI NUORO

CIG 8730556AB8

CUP: J67H20003340001

Il Provveditore Regionale

PREMESSO che la Direzione Generale del Personale e delle Risorse del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria ha assegnato a questo Provveditorato sul capitolo di bilancio 7301 pg. 1, esercizio finanziario 2021 un finanziamento complessivo di € 800.000,00 per le esigenze di manutenzione straordinaria degli immobili;

CONSIDERATO il programma degli interventi di edilizia penitenziaria da attuarsi nel corso dell'esercizio 2021 sul predetto capitolo di bilancio;

TENUTO CONTO delle priorità politiche legate all'atto di indirizzo del Ministro della Giustizia del 31 marzo 2021 e del Documento di Programmazione Generale dell'Amministrazione Penitenziaria e pianificazione della spesa per l'anno 2021, di cui alla nota prot. 4997 del 7 gennaio 2021;

PREMESSO CHE tra le priorità politiche legate agli atti di indirizzo politico-istituzionale di cui sopra è previsto il rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli Istituti Penitenziari e durante le traduzioni e come obiettivo operativo viene indicato la riduzione delle traduzioni e il rafforzamento del sistema delle videoconferenze;

CONSIDERATA la richiesta di cui alla nota DAP n. 376002 del 10 dicembre 2019 di attivare ulteriori n. 6 sale di videoconferenza in aggiunta alle n. 4 sale già esistenti presso la Casa Circondariale Nuoro;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10)" modificato dal D.Lgs. 56/2017 in "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (GU n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22);

VISTE le disposizioni transitorie e di coordinamento del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017, contenute nell'art. 216 e gli articoli del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora vigenti, fino all'adozione degli specifici decreti, provvedimenti, atti e linee guida previsti dalla recente normativa;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici. (GU n.92 del 18-4-2019);

VISTO il D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in L. 120/2020, che all'art. 1 co. 2 lett. b) che, in deroga alle previsioni di cui all'art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, prevede la procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici per lavori di importo superiore a € 350.000,00 e inferiori a un milione;

VISTO il decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTE le determinazioni, le deliberazioni e i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO l'art. 33 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii sopracitato, ai sensi del quale la cosiddetta "proposta di aggiudicazione" deve essere approvata dall'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante, che nel caso di specie è da individuare nel Provveditorato Regionale per la Sardegna;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante il Testo Unico sul pubblico impiego, come modificato ed integrato dall'art. 2 della legge 15 luglio 2002, n. 145;

RILEVATO che con decreto n. 40 del 16/06/2020 notificato con n.13802 del 16/6/2020 è stato nominato responsabile del Procedimento il dott. ing. Giovanni Turis, funzionario tecnico in servizio presso il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna, per gli adempimenti connessi alla fase della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori e della regolare esecuzione;

CONSIDERATO che con medesimo incarico datato prot. 40 del 16/06/2020 sono stati nominati quale progettista l' Ing. Alessandro Pastina e quale coordinatore per la sicurezza l'assistente Tecnico Geom. Maria Giuseppina Peddes ;

DATO atto che con la determina a contrarre – Decreto del Provveditore nr. 59 del 3 maggio 2021 – redatta ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii - la Casa Circondariale di Nuoro è stata delegata all'espletamento della procedura di gara in modalità telematica sul MEPA per l'affidamento dei lavori di predisposizione di sei nuove sale videoconferenza ;

DATO ATTO che è stato scelto di aggiudicare l'appalto sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017 e dal decreto-legge 32/2019, rispetto all'importo a base d'asta soggetto a ribasso.

CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'appalto posto a base d'asta compresi oneri per la sicurezza è pari a €. 253.550,85, oltre iva di legge, di cui:

- € 249.516,01 (importo dei lavori soggetto a ribasso)
- € 4.034,84 (importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)

PRESO ATTO che in data 09/06/2021 tramite RDO nr. 2818768, secondo esperimento di gara, per precedente procedura RDO 2802823 andata deserta, è stato pubblicato l'invito rivolto a nr. 20 operatori economici per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

TENUTO CONTO che nella lettera invito "RDO nr. 2818768," è stato previsto quale termine di scadenza per la ricezione delle offerte le ore 12:00 del giorno 29/06/2021;

CONSIDERATO che entro il termine prefissato di cui sopra sono pervenute nr. 2 (due) offerte dagli operatori economici di seguito elencati:

Plico/Mepa	ora	Data Prot.	Ditta	Forme di partecipazione
1	08:19	29/06/2021	Impresa Edile Medda Giuseppe	Singolo O.E
2	10:27	29/06/2021	DREAV Progettazione Srl	Singolo O.E

CONSIDERATO che in data 1 luglio 2021 è stato nominato il seggio di gara incaricato di presiedere alle operazioni di gara;

PRESO ATTO che la Commissione si è riunita in seduta pubblica presso la Casa Circondariale di Nuoro e ha proceduto ad aprire in modalità telematica la documentazione amministrativa presentata dagli operatori concorrenti, con il compito di verificare la conformità e regolarità del contenuto a quanto prescritto dagli atti di gara come risulta da verbale di apertura delle buste redatto nella medesima data e supportato dalle evidenze informatiche del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il verbale di apertura delle buste e proposta di aggiudicazione del 1 luglio 2021 redatto dalla Commissione di gara all'uopo istituita, trasmessi al Responsabile Unico del Procedimento con nota 9456 del 01.07.2021;

PRESO ATTO che in esito alla procedura di gara di cui trattasi, espletata dalla Direzione della Casa Circondariale di Nuoro, è risultata quale migliore offerta quella presentata dalla Ditta Impresa Edile Medda Giuseppe, risultata pertanto aggiudicataria con una offerta di € 219.566,60 oltre oneri di sicurezza (€4.034,84), per un totale di € 223.601,44, con un ribasso percentuale pari al 12% sull'importo a base di gara, giusto verbale di apertura buste e di proposta di aggiudicazione;

PRESO ATTO che la Direzione Casa Circondariale di Nuoro e il RUP Ing. Giovanni Turis hanno attivato tutte le necessarie verifiche sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80, D. Lgs. n. 50/2016, e ss.mm.ii in capo all'aggiudicatario provvisorio in data tramite il portale ANAC e la procedura AVCPASS;

VISTA la relazione tecnica del Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Turis datata 17 agosto 2021, n. 22461;

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante il Testo Unico sul pubblico impiego, come modificato ed integrato dall'art. 2 della legge 15 luglio 2002, n. 145;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10)" modificato dal D.Lgs. 56/2017 in "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (GU n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22);

VISTE le disposizioni transitorie e di coordinamento del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017, contenute nell'art. 216 e gli articoli del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora vigenti, fino all'adozione degli specifici decreti, provvedimenti, atti e linee guida previsti dalla recente normativa;

VISTO il decreto legge decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici. (GU n.92 del 18-4-2019);

TENUTO CONTO che il Decreto-Legge 18 aprile 2019 nr. 32 ha disposto (con l'art. 1, comma 1, lettera f)) la modifica dell'art. 36, commi 2, lettere b), d), 5, 6-bis, 7, l'abrogazione della lettera b) dell'art. 36, comma 2 e l'introduzione dei commi 6-ter, 6-quater, 9-bis all'art. 36; (con l'art. 1, comma 3) la modifica dell'art. 36, commi 2, lettere b), c) e d), 5, 6-bis, 6-ter e 6-quater, 7 e 9-bis;

VISTO il decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTE le determinazioni, le deliberazioni e i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO in particolare l'articolo 32, comma 2 del citato decreto legislativo, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO il D.M. 13 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

DETERMINA

Per quanto sopra premesso

1. di approvare la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale redatto in data 1 luglio 2021, agli atti del fascicolo, relativo alla seduta pubblica di gara tenutasi presso gli uffici della C.C. di Nuoro e riguardante la procedura per "**L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI PREDISPOSIZIONE DI SEI NUOVE SALE VIDEOCONFERENZA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI NUORO**";
2. di aggiudicare in via definitiva alla ditta "Impresa edile Medda Giuseppe", con sede legale in Vico Emanuela Loi, 1 Capoterra (CA), partita I.V.A. 03961790924, i **LAVORI DI PREDISPOSIZIONE DI SEI NUOVE SALE VIDEOCONFERENZA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI NUORO**, per un importo di euro **223.601,44** (duecentoventitremilaseicentouno/44 euro) c I.V.A. esclusa;
3. di dare atto che il codice CIG per l'intervento è il seguente: **878470256B**;
4. di dare atto che l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti, ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di impegnare definitivamente, la spesa di euro 223.601,44 oltre I.V.A. del 10% pari a euro 22.361,00 e così di complessivi euro 245.962,44, dando atto che l'imputazione della spesa è sul capitolo 7301 pg. 1, esercizio finanziario 2021;
6. di dare atto che prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire la "garanzia definitiva" prevista dall'articolo 103 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;
7. di dare atto che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante di questa stazione appaltante;
8. di dare atto che il termine dilatorio per la stipulazione del contratto, previsto dall'articolo 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. è di trentacinque giorni che decorrono dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. il presente atto verrà comunicato a tutti i partecipanti alla procedura di gara di cui trattasi;
10. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii che: gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo www.giustizia.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Cagliari, 8 settembre 2021

OGGETTO: C.C. CAGLIARI-UTA – "Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per ***l'affidamento del "Servizio infrannuale di presidio/conduzione, manutenzione, e gestione degli impianti tecnologici presso la Casa Circondariale di Cagliari-Uta"*** con scadenza al 31/12/2021.

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. N. 3 del 24 maggio 2021

Il Provveditore Regionale

PREMESSO che il progetto di programmazione delle spese per il triennio 2019-2020-2021, emanato dall'Ufficio Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria-Programmazione finanziaria e Controllo di Gestione, con circolare n. 3682/6132 del 13/12/2018,

ha assegnato sul capitolo 1687 pg. 1 a favore del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Cagliari un importo complessivo triennale di € 2.900.000,00 (duemilioninovecentomila/00) di cui € 1.100.000,00 (unmilione centomila/00) per le necessità dell'esercizio finanziario 2021;

TENUTO CONTO delle priorità politiche legate all'atto di indirizzo del Ministro della Giustizia per l'anno 2021 e del documento di Programmazione Generale dell'Amministrazione Penitenziaria e pianificazione della spesa per l'anno 2021 e triennio 2021-2023 – P.C.D. 7 gennaio 2021 di ripartizione delle risorse e di autorizzazione all'impegno ed al pagamento delle spese per l'anno finanziario 2021 trasmesso con nota prot. 0004997.U del 07/01/2021;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire gli interventi manutentivi in questione;

VISTO il capitolato speciale di appalto redatto dal Servizio Tecnico di questo Provveditorato;

CONSIDERATO che l'importo del servizio annuale è stato determinato in **€ 137.217,72** compresi **€ 905,04** per oneri di sicurezza, oltre iva di legge;

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 56/2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

STABILITO quindi di procedere attraverso l'utilizzo dello strumento telematico messo a disposizione da Consip S.p.A., mediante l'indizione di una Richiesta di Offerta (RDO) rivolta ad un minimo di venti operatori economici abilitati al bando servizi "servizi di manutenzione degli impianti".

RILEVATO che è stato individuato come responsabile unico del procedimento, il Direttore dell'Istituto;

TENUTO CONTO dei carichi di lavoro attribuiti alle strutture contabili dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che questo Provveditorato assumerà la funzione di Stazione Appaltante con delega alla Casa Circondariale di Cagliari-Uta;

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante il Testo Unico sul pubblico impiego, come modificato ed integrato dall'art. 2 della legge 15 luglio 2002, n. 145;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10)" modificato dal D.Lgs. 56/2017 in "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (GU n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22);

VISTE le disposizioni transitorie e di coordinamento del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017, contenute nell'art. 216 e gli articoli del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, regolamento di esecuzione e attuazione del decreto

legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora vigenti, fino all'adozione degli specifici decreti, provvedimenti, atti e linee guida previsti dalla recente normativa;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici. *(GU n.92 del 18-4-2019)*;

TENUTO CONTO che il Decreto-Legge 18 aprile 2019 nr. 32 ha disposto (con l'art. 1, comma 1, lettera f)) la modifica dell'art. 36, commi 2, lettere b), d), 5, 6-bis, 7, l'abrogazione della lettera c) dell'art. 36, comma 2 e l'introduzione dei commi 6-ter, 6-quater, 9-bis all'art. 36; (con l'art. 1, comma 3) la modifica dell'art. 36, commi 2, lettere b), c) e d), 5, 6-bis, 6-ter e 6-quater, 7 e 9-bis;

VISTO il decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTE le determinazioni, le deliberazioni e i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO in particolare l'articolo 32, comma 2 del citato decreto legislativo, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante della presente

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Si determina, trattandosi di fornitura di servizi di importo inferiore a 139.000,00 e rientranti nelle specifiche dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017, l'avvio della procedura negoziata relativa ai contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 modificato dal D.Lgs. 56/2017 mediante il sistema e-procurement con invio di RDO rivolta a minimo venti operatori economici sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 del principio di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione, per l'affidamento del **"Servizio infrannuale di presidio/conduzione, manutenzione e gestione degli impianti tecnologici presso la Casa Circondariale di Cagliari-Uta"** con scadenza al 31/12/2021.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis e 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017 e dal decreto legge 32/2019.

Art. 3 Importo

L'importo complessivo del servizio annuale, comprensivo degli oneri per la sicurezza, escluso iva, da appaltare interamente a corpo, ammonta a **€ 137.217,72** (diconsi euro centotrentasettemiladuecentodiciasettemila/72).

L'importo riconosciuto per gli oneri di sicurezza annuali è fissato in **€ 905,04** (diconsi euro novecentocinque/04).

L'importo a base di gara per il servizio infrannuale, iva e oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso ammonta ad **€ 136.312,68** (diconsi euro centotrentaseimilatrecentododici/68).

Ai fini della determinazione dell'importo a base di gara e dei relativi oneri di sicurezza, si dovrà tener conto della infrannualità del contratto, del tempo necessario

all'espletamento della nuova procedura di gara e della scadenza programmata, in relazione ai fondi annuali di bilancio assegnati, al 31 dicembre 2021.

Art. 4 Tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio infrannuale ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, a seguito di esperimento della gara, previa convocazione dell'Appaltatore.

Art. 5 Durata dell'appalto

Il contratto di appalto di durata infrannuale avrà decorrenza dalla data di stipula del documento di stipula generato nel MEPA al 31 dicembre 2021.

Art. 6 Approvazione atti

Si riserva l'aggiudicazione definitiva e l'approvazione del contratto stipulato.

Art. 7 Clausole essenziali

Ai sensi dell'articolo 93, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017, agli offerenti sarà richiesta una cauzione provvisoria, rapportata alla base d'asta, riducibile del 50% in caso di possesso di certificazioni della serie UNI CEI ISO9000.

Ai sensi dell'articolo 103, del D.Lgs 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/017 è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

L'Esecutore, salve le ulteriori conseguenze di legge e/o di contratto, andrà soggetto a penali, in caso di ritardo nell'inizio e nell'esecuzione del servizio nella misura dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10%. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

I requisiti degli operatori economici di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, di partecipazione alla procedura sono attestati attraverso l'abilitazione al M.E.P.A..

In caso di carenze di qualsiasi elemento formale della domanda si farà ricorso al soccorso istruttorio secondo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017.

Art. 8 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 modificato e integrato dal D.Lgs 56/2017 e dell'art. 5 della legge 241/1990, è stato individuato Responsabile del Procedimento, il Direttore dell'Istituto Penitenziario.

Art. 9 Stipula del Contratto

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs 50/2016 modificato e integrato dal D.Lgs. 56/2017, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, con la stipula del documento di stipula generato nel MEPA, integrato dalle condizioni particolari di contratto disposte dalla Direzione.

Per quanto sopra determinato

DELEGA

Il Direttore della Casa Circondariale Cagliari-Uta

Dr. Marco Porcu

per la procedura di affidamento del **"Servizio annuale di presidio/conduzione, manutenzione e gestione degli impianti tecnologici presso la Casa Circondariale di Cagliari-Uta"** e per lo svolgimento della procedura e di tutte le attività e gli adempimenti connessi alla fase di ricerca del contraente, ed a quella esecutiva del procedimento tecnico-amministrativo relativo al servizio di cui trattasi

- Predisposizione atti di gara (Disciplinare RDO MEPA);
- Acquisizione del CIG di gara
- Avvio delle Procedure di Gara;
- Istituzione Seggio di gara;

- Proposta di aggiudicazione;
- Verifiche post-gara;
- Acquisizione documentazione propedeutica alla stipula del Contratto;
- Verifiche documentali e dei requisiti dell'impresa aggiudicataria;
- Stipula del Contratto di Appalto;
- Pubblicazione sito internet risultati delle procedure di affidamento e degli altri atti previsti;
- Adempimento obblighi pubblicazione L.190/2012 e adempimenti connessi;
- Nomina Direttore Esecutivo del Contratto

Alla liquidazione degli impegni contrattuali assunti si provvederà con i fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo 1687 pg. 1- anno 2021, assegnati con apposito provvedimento al Direttore della Casa Circondariale Cagliari-Uta.

La stipula del contratto d'appalto, dovrà essere effettuata entro e non oltre i successivi sessanta giorni dalla aggiudicazione definitiva divenuta efficace.

Cagliari, 24 maggio 2021

Il Provveditore Regionale
Maurizio Veneziano